

i m p r e s e g i o v a n i l i

Marzo 2013

Il quadro regionale

Al 31 marzo 2013 le imprese attive giovanili emiliano-romagnole sono risultate 33.646, pari a solo l'8,0 per cento del totale delle imprese regionali. La crisi economica e la restrizione del credito le hanno duramente colpite. Rispetto alla stessa data dello scorso anno ne sono andate perdute 1.961, pari ad un calo del 5,5 per cento. Gli effetti della difficile congiuntura sono stati molto meno gravi per le imprese non giovanili, che sono diminuite solo dello 0,7 per cento, avendo perso comunque 2.743 unità (tab. 1). È quanto risulta dai dati del Registro delle imprese delle Camere di commercio di fonte InfoCamere elaborati da Unioncamere Emilia-Romagna.

In questa fase di crisi la consistenza delle imprese giovanili risente, da un lato, di un ridotto apporto derivante dalla costituzione di nuove imprese mentre, mentre dall'altro, innanzitutto, resta continuo e costante il flusso in uscita determinato dall'invecchiamento dei soggetti considerati nella definizione delle imprese giovanili e, in secondo luogo, a questo flusso si aggiungono le uscite determinate dalle crisi economica e dalla stretta del credito, che colpiscono particolarmente le nuove imprese e quelle meno strutturate.

A livello nazionale, nello stesso periodo le imprese giovanili hanno subito una contrazione di ampiezza minore, ma comunque consistente (-4,4 per cento) e sono risultate 532.441. Le altre imprese sono invece diminuite di solo lo 0,4 per cento. La quota di imprese giovanili in Italia è più elevata di quella regionale e risulta pari al 10,3 per cento. Il dato trova spiegazione nell'elevata rappresentanza giovanile tra le imprese dell'Italia meridionale, strettamente connessa, tra l'altro, all'invecchiamento della popolazione, che cresce man mano che si risale la penisola.

La crisi ha ridotto la consistenza delle imprese giovanili in tutte le regioni italiane. Le flessioni più rilevanti

si sono registrate in Sardegna (-7,2 per cento), Umbria (-6,2 per cento) e Piemonte (-6,0 per cento). La mattanza è risultata più contenuta in Basilicata (-0,7 per cento), nel Lazio (-1,5 per cento) e in Campania (-2,7 per cento).

La maggiore presenza giovanile nel tessuto imprenditoriale si trova nelle regioni Meridionali, nell'ordine: in Calabria (15,0 per cento del totale), Campania (13,6 per cento) e Sicilia (13,3 per cento). Sono solo 2 le regioni italiane con una quota di imprese giovanili minore di quella regionale (tab. 1), nell'ordine Friuli-Venezia Giulia (7,5 per cento) e Trentino-Alto Adige (7,7 per cento).

La quota giovanile delle imprese in Emilia-Romagna risente del peso minore che i giovani hanno nella distribuzione per classi di età della popolazione e di un tasso di partecipazione giovanile più basso rispetto ai dati nazionali. Inoltre essa dipende sia da un tasso di occupazione giovanile regionale più elevato, che determina un minore ricorso a forme di auto-impiego, sia dalla composizione settoriale dell'imprenditoria regionale.

L'esercizio dell'attività imprenditoriale come forma di auto-impiego tende ad essere più consistente dove il mercato del lavoro stenta ad assorbire l'offerta di manodopera. L'Emilia-Romagna, invece, si caratterizza ancora per uno dei tassi di occupazione più elevati del Paese.

Riguardo alla composizione settoriale dell'imprenditoria regionale, occorre ricordare che il sistema economico regionale è particolarmente sviluppato e in esso sia alcuni settori di attività, come in particolare il piccolo commercio al dettaglio tradizionale, sia alcune forme giuridiche delle imprese, come le ditte individuali, che presentano una quota elevata di imprese giovanili, hanno un ruolo molto meno importante rispetto a quello che assumono per l'imprenditoria nazionale.

Ai sensi della legge 44/86, come modificata dalla legge 95/95, le imprese giovanili sono le società aventi i seguenti requisiti (alternativi l'uno all'altro): a) maggioranza assoluta dei soci costituita da giovani tra i 18 e 29 anni. La maggioranza assoluta richiesta deve essere sia finanziaria (i giovani tra i 18 e i 29 anni devono possedere la maggioranza assoluta delle quote/azioni del capitale della società) che numerica (i giovani tra i 18 e i 29 anni devono costituire la maggioranza assoluta dei soci, comprendendo nel calcolo sia le persone fisiche che quelle giuridiche); b) totalità dei soci costituita da giovani tra i 18 e i 35 anni. In caso di consorzio si riterrà femminile quello che al sarà costituito per almeno il 51% da cooperative giovanili.

La forma giuridica delle imprese giovanili

Le imprese giovanili sono costituite per la gran parte da ditte individuali, il 79,4 per cento, quindi da società di persone, pari al 9,6 per cento del totale, da società di capitale, il 9,6 per cento, e da cooperative e consorzi, pari all'1,4 del totale (tab. 2). Una percentuale particolarmente elevata delle imprese giovanili, sensibilmente maggiore rispetto a quella riferita alle altre imprese, è costituita da ditte individuali, che comprendono anche una quota consistente di imprese marginali, particolarmente soggette alle fasi congiunturali negative e alla disponibilità del credito.

Occorre tenere presente che l'evoluzione della consistenza delle imprese giovanili risente di un flusso in uscita pressoché costante e indipendente dall'andamento ciclico, in quanto determinato da fattori demografici. Inoltre essa risente anche della tendenza ad adottare forme giuridiche meglio strutturate che caratterizza anche le imprese giovanili.

Si può quindi comprendere meglio come la riduzione delle imprese giovanili sia principalmente da attribuire alle ditte individuali, che hanno accusato una flessione del 6,0 per cento, pari a 1.691 unità, ma che la contrazione sia risultata notevolmente più intensa per le società di persone (-10,6 per cento, pari a 384 unità). Con un andamento opposto, le società di capitale hanno messo a segno un incremento del 3,4 per cento, pari a 107 unità, e le imprese costituite sotto altre forme, cooperative e consorzi, sono aumentate dell'1,5 per cento.

A livello nazionale, la tendenza negativa delle imprese giovanili risulta meno intensa rispetto a quella regionale, ma alla pesante riduzione delle ditte individuali e delle società di persone, si è affiancato un leggero calo anche delle cooperative e consorzi. La consistenza delle società di capitale è invece rimasta poco più che stazionaria.

Rispetto alla situazione italiana, la distribuzione per forma giuridica delle imprese giovanili emiliano-romagnole mostra una minore presenza delle società di capitali ed un maggiore rilievo per le società di persone, mentre il peso delle ditte individuali, la forma meno strutturata d'impresa, e di cooperative e consorzi, è sostanzialmente analogo.

Le imprese giovanili nei settori di attività economica

La riduzione delle imprese giovanili è stata determinata soprattutto dal crollo delle imprese delle costruzioni (-1.118 unità, -10,2 per cento), un settore in grande difficoltà. Notevoli contributi sono poi venuti dalla contrazione delle imprese del commercio (-243 unità, -2,9 per cento), che risente della debolezza della domanda per consumi e dalla forte riduzione delle attività manifatturiere (-8,4 per cento), che perdono 239 imprese, per effetto dell'intensità e della durata della crisi (tab. 3). L'ampiezza relativa della riduzione è stata particolarmente notevole per le attività immobiliari (-14,3 per cento), oltre che per i già citati settori delle costruzioni e della manifattura, ma anche per le attività finanziarie e assicurative. In senso opposto, non si rilevano incrementi degni di nota in settori consistenti se non per le imprese con attività nel noleggio, come agenzie di viaggio e nei servizi di supporto alle imprese (+0,6 per cento) e per quelle attive nei servizi alla persona (+0,9), ricomprese negli altri servizi.

Gli ambiti (sezioni di attività) nei quali la presenza delle imprese giovanili è relativamente più rilevante sono innanzitutto quello delle costruzioni (13,6 per cento), quindi quelli dei servizi di alloggio e ristorazione (11,5 per cento) e del complesso delle attività di noleggio, agenzie viaggi e dei servizi alle imprese (11,1 per cento). Più in dettaglio, le imprese giovanili hanno una maggiore presenza relativa nelle divisioni di attività delle telecomunicazioni (22,3 per cento), della pesca e acquacoltura (18,8 per cento), dei lavori di costruzione specializzati (16,0 per cento), dei servizi per edifici e paesaggio (14,7 per cento).

I settori (sezioni di attività) nei quali il tasso giovanile risulta più elevato a livello nazionale sono gli stessi indicati per l'ambito regionale, ma hanno una diversa posizione relativa e sono preceduti dall'aggregato delle altre attività di servizi, all'interno del quale l'insieme dei servizi alla persona registra una rilevante presenza di imprese giovanili.

Anche a livello nazionale, la diminuzione delle imprese giovanili è stata determinata innanzitutto dalla caduta nel settore delle costruzioni (-11.319 unità, -9,8 per cento), dalla flessione del commercio (-3.793 uni-

Ulteriori approfondimenti

Dati nazionali, regionali e provinciali

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd/anagrafe-delle-imprese/registro-delle-imprese.-imprese-giovanili-p-r-n>

Resta in contatto con Unioncamere Emilia-Romagna - i nostri feed RSS 

I comunicati stampa

<http://www.ucer.camcom.it/comunicazione/comunicati-stampa-1>

Le notizie del Centro Studi e monitoraggio dell'economia

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/news>

Gli aggiornamenti alla nostra Banca Dati.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/aggiornamenti-banca-dati>

tà, -2,3 per cento), dalla riduzione delle imprese agricole (-3.229 unità, -5,9 per cento) e dalla forte riduzione delle attività manifatturiere (-2.754 unità, -7,2 per cento). Al contrario aumentano le imprese dei servizi di alloggio e ristorazione (+1,4 per cento) e quelle operanti nel noleggio, come agenzie viaggi e nei servizi alle imprese (+3,0 per cento).

La quota delle imprese giovanili sul totale risulta più elevata a livello nazionale rispetto a quanto accade in regione soprattutto nei settori delle attività artistiche e

ricreative (di 5,1 punti percentuali), delle altre attività di servizi (di 4,1 punti), che comprendono i servizi alla persona, dell'agricoltura (di 3,2 punti) e del commercio (di 3,1 punti percentuali). Al contrario l'importanza delle imprese giovanili risulta superiore in ambito regionale rispetto a quanto avviene a livello nazionale nel settore delle costruzioni (tab. 4) e soprattutto nella divisione relativa alle attività di pesca e acquacoltura (8,4 punti percentuali).



Tab. 1. Imprese attive giovanili, altre e complessive nelle regioni italiane, stock e flussi, quote di composizione, tasso giovanile, tasso di variazione. 31 marzo 2013

Classe di natura giuridica	Imprese giovanili					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock		Variazione			Stock		Variazione		Stock		Variazione	
	Numero	Tasso giovanile (1)	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)
Abruzzo	13.415	10,4	2,5	-745	-5,3	116.108	2,5	-573	-0,5	129.523	2,5	-1.318	-1,0
Basilicata	5.882	11,1	1,1	-39	-0,7	47.247	1,0	-425	-0,9	53.129	1,0	-464	-0,9
Calabria	23.036	15,0	4,3	-994	-4,1	130.659	2,8	-139	-0,1	153.695	3,0	-1.133	-0,7
Campania	63.787	13,6	12,0	-1.785	-2,7	404.993	8,7	1.465	0,4	468.780	9,0	-320	-0,1
Emilia-Romagna	33.646	8,0	6,3	-1.961	-5,5	386.234	8,3	-2.743	-0,7	419.880	8,1	-4.704	-1,1
Friuli-Venezia Giulia	7.146	7,5	1,3	-417	-5,5	88.294	1,9	-1.016	-1,1	95.440	1,8	-1.433	-1,5
Lazio	47.894	10,3	9,0	-740	-1,5	418.976	9,0	2.781	0,7	466.870	9,0	2.041	0,4
Liguria	12.713	9,1	2,4	-497	-3,8	127.074	2,7	-1.469	-1,1	139.787	2,7	-1.966	-1,4
Lombardia	74.488	9,1	14,0	-3.466	-4,4	741.457	15,9	-3.606	-0,5	815.945	15,7	-7.072	-0,9
Marche	13.990	9,0	2,6	-858	-5,8	141.830	3,0	-892	-0,6	155.820	3,0	-1.750	-1,1
Molise	3.541	11,3	0,7	-111	-3,0	27.788	0,6	-220	-0,8	31.329	0,6	-331	-1,0
Piemonte	40.774	10,0	7,7	-2.594	-6,0	367.048	7,9	-4.215	-1,1	407.822	7,9	-6.809	-1,6
Puglia	40.687	12,2	7,6	-1.995	-4,7	291.916	6,3	50	0,0	332.603	6,4	-1.945	-0,6
Sardegna	14.654	10,1	2,8	-1.144	-7,2	129.772	2,8	-563	-0,4	144.426	2,8	-1.707	-1,2
Sicilia	49.894	13,3	9,4	-2.132	-4,1	324.907	7,0	-618	-0,2	374.801	7,2	-2.750	-0,7
Toscana	34.346	9,6	6,5	-2.021	-5,6	325.022	7,0	-1.930	-0,6	359.368	6,9	-3.951	-1,1
Trentino-Alto Adige	7.800	7,7	1,5	-274	-3,4	93.514	2,0	-129	-0,1	101.314	2,0	-403	-0,4
Umbria	7.586	9,2	1,4	-498	-6,2	74.599	1,6	-318	-0,4	82.185	1,6	-816	-1,0
Valle d'aosta	1.037	8,6	0,2	-39	-3,6	10.956	0,2	-127	-1,1	11.993	0,2	-166	-1,4
Veneto	36.125	8,1	6,8	-2.089	-5,5	409.809	8,8	-4.016	-1,0	445.934	8,6	-6.105	-1,4
Italia	532.441	10,3	100,0	-24.399	-4,4	4.658.203	100,0	-18.703	-0,4	5.190.644	100,0	-43.102	-0,8

(1) Tasso "giovanile", percentuale delle imprese giovanili sul totale delle attive. (2) Composizione percentuale del totale delle imprese attive giovanili per regione. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 2. Imprese attive giovanili, altre e complessive per forma giuridica, stock e flussi, quote di composizione, tasso giovanile, tasso di variazione. Emilia-Romagna e Italia, 31 marzo 2013

Classe di natura giuridica	Imprese giovanili					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock		Variazione			Stock		Variazione		Stock		Variazione	
	Numero	Tasso giovanile (1)	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)
Emilia-Romagna													
Società di capitale	3.238	4,1	9,6	107	3,4	76.017	19,7	503	0,7	79.255	18,9	610	0,8
Società di persone	3.228	3,7	9,6	-384	-10,6	83.385	21,6	-670	-0,8	86.613	20,6	-1.054	-1,2
Ditte individuali	26.707	10,9	79,4	-1.691	-6,0	217.626	56,3	-2.892	-1,3	244.333	58,2	-4.583	-1,8
Altre forme societarie	473	4,9	1,4	7	1,5	9.088	2,4	198	2,2	9.561	2,3	205	2,2
Persona fisica	-	-	-	-	-	118	0,0	118	0,0	118	0,0	118	0,0
Totale	33.646	8,0	100,0	-1.961	-5,5	386.234	100,0	-2.743	-0,7	419.880	100,0	-4.704	-1,1
Italia													
Società di capitale	56.921	5,9	10,7	167	0,3	914.328	19,6	12.975	1,4	971.249	18,7	13.142	1,4
Società di persone	45.720	5,2	8,6	-4.176	-8,4	834.663	17,9	-8.111	-1,0	880.383	17,0	-12.287	-1,4
Ditte individuali	421.130	13,1	79,1	-20.252	-4,6	2.790.894	59,9	-26.350	-0,9	3.212.024	61,9	-46.602	-1,4
Altre forme societarie	8.670	6,9	1,6	-138	-1,6	117.365	2,5	1.830	1,6	126.035	2,4	1.692	1,4
Persona fisica	-	-	-	-	-	953	0,0	953	0,0	953	0,0	953	0,0
Totale	532.441	10,3	100,0	-24.399	-4,4	4.658.203	100,0	-18.703	-0,4	5.190.644	100,0	-43.102	-0,8

(1) Tasso "giovanile", percentuale delle imprese giovanili sul totale delle attive per forma giuridica. (2) Composizione percentuale per forma giuridica del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 3. Imprese attive giovanili, altre e complessive per settore di attività economica, stock e flussi, quote di composizione, tasso giovanile, tasso di variazione. Emilia-Romagna, 31 marzo 2013

Settore di attività economica	Imprese giovanili					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock			Variazione		Stock		Variazione		Stock		Variazione	
	Numero	Tasso	Quota	Numero	Tasso	Numero	Quota	Numero	Tasso	Numero	Quota	Numero	Tasso
		giovanile (1)	(2)	(3)	(4)		(2)	(3)	(4)		(2)	(3)	(4)
Agricoltura, silvicoltura pesca	2.112	3,3	6,3	-117	-5,2	62.410	16,2	-1.597	-2,5	64.522	15,4	-1.714	-2,6
Estrazione di minerali da cave e miniere	2	1,0	0,0	0	0,0	194	0,1	-12	-5,8	196	0,0	-12	-5,8
Attività manifatturiere	2.621	5,6	7,8	-239	-8,4	44.361	11,5	-884	-2,0	46.982	11,2	-1.123	-2,3
Energia elettr., gas, vapore aria condiz.	25	3,8	0,1	6	31,6	641	0,2	118	22,6	666	0,2	124	22,9
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	29	4,9	0,1	4	16,0	563	0,1	1	0,2	592	0,1	5	0,9
Costruzioni	9.834	13,6	29,2	-1.118	-10,2	62.235	16,1	-654	-1,0	72.069	17,2	-1.772	-2,4
Commercio ingr. e dett.; ripar. auto moto	8.065	8,5	24,0	-243	-2,9	86.644	22,4	-363	-0,4	94.709	22,6	-606	-0,6
Trasporto e magazzinaggio	855	5,5	2,5	-24	-2,7	14.580	3,8	-330	-2,2	15.435	3,7	-354	-2,2
Servizi di alloggio e ristorazione	3.282	11,5	9,8	1	0,0	25.232	6,5	390	1,6	28.514	6,8	391	1,4
Servizi di informazione comunicazione	705	8,6	2,1	-7	-1,0	7.527	1,9	115	1,6	8.232	2,0	108	1,3
Attività finanziarie e assicurative	814	9,8	2,4	-64	-7,3	7.479	1,9	-88	-1,2	8.293	2,0	-152	-1,8
Attività immobiliari	810	2,9	2,4	-135	-14,3	26.680	6,9	109	0,4	27.490	6,5	-26	-0,1
Attività professionali, scientifiche e tecniche	990	6,5	2,9	-22	-2,2	14.356	3,7	69	0,5	15.346	3,7	47	0,3
Noleggio, ag. viaggi, servizi alle imprese	1.122	11,1	3,3	7	0,6	8.992	2,3	213	2,4	10.114	2,4	220	2,2
Amm. Pubb. e difesa; assic. sociale . obblig.	-	-	-	-	-	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Istruzione	55	3,8	0,2	-6	-9,8	1.410	0,4	45	3,3	1.465	0,3	39	2,7
Sanità e assistenza sociale	108	5,5	0,3	-1	-0,9	1.865	0,5	91	5,1	1.973	0,5	90	4,8
Attività artistiche, sport., intrattenim. e divert.	393	7,4	1,2	3	0,8	4.945	1,3	37	0,8	5.338	1,3	40	0,8
Altre attività di servizi	1.724	9,9	5,1	17	1,0	15.692	4,1	26	0,2	17.416	4,1	43	0,2
Attività famiglie convivenze	-	-	-	-	-	1	0,0	0	0,0	1	0,0	0	0,0
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	0	0,0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Imprese non classificate	100	19,0	0,3	-23	-18,7	427	0,1	-29	-6,4	527	0,1	-52	-9,0
Totale	33.646	8,0	100,0	-1.961	-5,5	386.234	100,0	-2.743	-0,7	419.880	100,0	-4.704	-1,1

(1) Tasso "giovanile", percentuale delle imprese giovanili sul totale delle attive del settore. (2) Composizione percentuale settoriale del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 4. Imprese attive giovanili, altre e complessive per settore di attività economica, stock e flussi, quote di composizione, tasso giovanile, tasso di variazione. Italia, 31 marzo 2013

Settore di attività economica	Imprese giovanili					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock		Variazione			Stock		Variazione		Stock		Variazione	
	Numero	Tasso giovanile (1)	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)
Agricoltura, silvicoltura pesca	51.575	6,5	9,7	-3.229	-5,9	744.552	16,0	-15.462	-2,0	796.127	15,3	-18.691	-2,3
Estrazione di minerali da cave e miniere	73	2,0	0,0	-12	-14,1	3.495	0,1	-124	-3,4	3.568	0,1	-136	-3,7
Attività manifatturiere	35.488	6,8	6,7	-2.754	-7,2	485.054	10,4	-9.131	-1,8	520.542	10,0	-11.885	-2,2
Energia elettr., gas, vapore aria condiz.	410	4,9	0,1	52	14,5	8.013	0,2	1.525	23,5	8.423	0,2	1.577	23,0
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	556	6,0	0,1	21	3,9	8.710	0,2	61	0,7	9.266	0,2	82	0,9
Costruzioni	103.675	13,0	19,5	-11.319	-9,8	695.290	14,9	-8.228	-1,2	798.965	15,4	-19.547	-2,4
Commercio ingr. e dett.; ripar. auto moto	163.247	11,6	30,7	-3.793	-2,3	1.244.721	26,7	-285	-0,0	1.407.968	27,1	-4.078	-0,3
Trasporto e magazzinaggio	11.274	7,1	2,1	-373	-3,2	147.370	3,2	-1.896	-1,3	158.644	3,1	-2.269	-1,4
Servizi di alloggio e ristorazione	50.298	14,2	9,4	716	1,4	304.380	6,5	5.627	1,9	354.678	6,8	6.343	1,8
Servizi di informazione comunicazione	12.208	11,0	2,3	-108	-0,9	99.123	2,1	1.248	1,3	111.331	2,1	1.140	1,0
Attività finanziarie e assicurative	12.839	12,0	2,4	-830	-6,1	94.489	2,0	-358	-0,4	107.328	2,1	-1.188	-1,1
Attività immobiliari	10.327	4,2	1,9	-1.140	-9,9	237.962	5,1	1.048	0,4	248.289	4,8	-92	-0,0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	15.815	9,1	3,0	-114	-0,7	158.843	3,4	1.919	1,2	174.658	3,4	1.805	1,0
Noleggio, ag. viaggi, servizi alle imprese	20.269	13,9	3,8	581	3,0	125.739	2,7	2.843	2,3	146.008	2,8	3.424	2,4
Amm. Pubb. e difesa; assic. sociale . obblig.	-	-	-	-	-	58	0,0	1	1,8	58	0,0	1	1,8
Istruzione	1.594	6,5	0,3	-37	-2,3	22.964	0,5	486	2,2	24.558	0,5	449	1,9
Sanita' e assistenza sociale	2.554	8,3	0,5	-60	-2,3	28.384	0,6	894	3,3	30.938	0,6	834	2,8
Attività artistiche, sport., intrattenim. e divert.	7.396	12,5	1,4	-106	-1,4	51.775	1,1	1.034	2,0	59.171	1,1	928	1,6
Altre attività di servizi	30.989	14,0	5,8	-908	-2,8	190.100	4,1	850	0,4	221.089	4,3	-58	-0,0
Attività famiglie convivenze	-	-	-	-	-	5	0,0	1	25,0	5	0,0	1	25,0
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	-	-	-	-	-	3	0,0	-1	-25,0	3	0,0	-1	-25,0
Imprese non classificate	1.854	20,5	0,3	-986	-34,7	7.173	0,2	-755	-9,5	9.027	0,2	-1.741	-16,2
Totale	532.441	10,3	100,0	-24.399	-4,4	4.658.203	100,0	-18.703	-0,4	5.190.644	100,0	-43.102	-0,8

(1) Tasso "giovanile", percentuale delle imprese giovanili sul totale delle attive del settore. (2) Composizione percentuale settoriale del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

Analisi trimestrali congiunturali

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd/congiunt/artigian>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali del commercio al dettaglio.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/osservatorio-congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/osservatorio-congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e disaggregata per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

Un costante monitoraggio dell'economia regionale. A fine settembre, le prime valutazioni. A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti. A fine giugno il consuntivo..

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali, provinciali e comunali, relativi a economia, lavoro, giustizia, società, istruzione, sanità, previdenza, assistenza, infrastrutture, popolazione, ambiente e altro ancora.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/banche-dati/bd>

SMAIL - Sistema di monitoraggio delle imprese e del lavoro

La struttura delle attività produttive, per settori, territorio, dimensione, forma giuridica e anzianità, e dell'occupazione (dipendenti e indipendenti, interinali, livelli di inquadramento, nazionalità ed età).

<http://emilia-romagna.smailweb.net/>